Sabato 7 Febbraio 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XXI - N. 33

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 50
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## IL PARLAMENTO.

### Alla Camera.

**Seduta del 6 febbraio — Pres. Biancheri**

Dopo varie interrogazioni s'imprende la discussione del progetto di legge

**Per l'istruzione superiore**

*Ciccotti* nota come durante la laboriosa gestazione degli sgravi vadano pullulando nuovi sgravi per quanto si presentino sotto le più seducenti parvenze. Egli non può secondare il concetto che la superiore coltura nazionale debba essere posta a carico dei cittadini che non possano profittarne giacchè tale concetto è la negazione di una delle supreme funzioni dello Stato.

*Pellegrini* dice che se la legge raggiungesse l'effetto di diminuire gli studenti verrebbe meno lo scopo suo precipuo che è quello di elevare la dignità degli stessi.

Quanto al dirigere i giovani ai commerci ed alle industrie dice che bisogna estendere l'istruzione relativa a creare un ambiente economico e sociale favorevole al suo svolgimento e alla sua applicazione. Senza di ciò il proletariato intellettuale aumenterà e minaccerà sempre maggiormente l'ordine sociale.

*Bianchi Leonardo* vuole che alla Università sia dato un indirizzo consentaneo ai nuovi bisogni.

*Berenini* è favorevole al progetto di legge. Finchè durano le sperequazioni sociali è giusto che chi più ha più paghi. Plaude all'esenzione delle tasse ed alle borse di studio per i poveri.

**Parla il Ministro**

*Nasi* si compiace dell'elevato dibattito. Constata che oltre all'incrementare gli studi superiori è necessario arricchire le Biblioteche universitarie.

Bisogna sfollare la Università degli inetti e non creare quel proletariato intellettuale che è utile ai partiti estremi.

Non crede fondate le censure mosse al sistema dell'esenzione dalle tasse poichè queste devono essere concesse solo ai giovani volonterosi alla stregua dei risultati degli esami.

L'on. Pellegrini ha tacciato il progetto di antidemocratico.

Evidentemente il suo ideale è che che lo stato si disinteressi della scuola; ma questo, dice il ministro, non è un ideale democratico.

Non lo è in nessun paese, tanto meno lo può essere da noi, dove la Chiesa trovasi in collisione con lo Stato ed è quindi dovere dello Stato d'invigilare che la scuola non diventi ma cipia di una potente associazione, di un nemico dello Stato, ma sia, come deve essere, utile ed alto strumento di educazione civile e nazionale. (*Bene*).

Concludendo si augura che il disegno di legge giovi a riaffermare nel nome della coltura nazionale il grande principio dell'unità della patria. (*Vive approvazioni*)

*Nasi* assicura poi che nel più breve termine possibile presenterà i nuovi provvedimenti sulla libera docenza.

**I disordini universitari**
**Nasi vuol finirla!**

*Nasi* risponde all'on. Alessio dice che non solo a Padova ma anche altrove e con particolare gravità a Napoli sono scoppiati disordini.

Se poteva far meraviglia che a Torino gli studenti tumultuassero pel ritardo all'inizio di alcuni corsi, quello poteva almeno parere un pretesto sufficente.

Ma a Padova si tratta di questo: che gli studenti, tre giorni dopo aver rivolto una domanda al ministro, tumultuarono per non aver avuto ancora risposta.

Lascia che la Camera giudichi della serietà o della convenienza di questa protesta. (*vive approv.*).

A Napoli è sorta l'agitazione per la solita protesta degli esami di marzo; ma è legittimo sospetto che si vogliano semplicemente anticipare le vacanze carnevalesche. (*Benissimo*)

Alla questione degli esami di marzo provvede con la più larga equità e quando sianvi motivi legittimi il nuovo regolamento. Così essendo, nessuna attenuante può trovarsi degli atti vandalici degli studenti napoletani, atti che egli vivamente condanna (*vivissime approv.*). Dice che ha telegrafato nei seguenti termini:

« Meravigliato che i tumulti avvengano ormai senza causa alcuna come vossignoria bene osserva, esorto il Consiglio accademico ad applicare il regolamento o ove occorra ad invocare l'intervento della forza pubblica e a denunciare colpevoli all'autorità giudiziaria. Spero che ciò sia fatta prontamente ».

Assicurare l'impunità ai colpevoli è farsi complice: E' tempo di non usare più indulgenza a chi non sa intenderla. La maggioranza dei buoni studenti non deve essere vittima del capriccio di pochi facinorosi. Attendo notizia sull'accertamento delle responsabilità e sui relativi provvedimenti (vivissime approv.)

*Alessio* plaude alle dichiarazioni del ministro; se vi sono giusti ricorsi da esaminarsi, si esamineranno, ma nessuna indulgenza si abbia verso atti non consentanei alla disciplina e alla dignità da mantenersi nelle Università.

Domani seduta

### Al Senato

Si è continuata la discussione del progetto di municipalizzazione con discorsi di Luigi Rossi, Gabba e Lucchini Giovanni chiedendo la discussione generale.

## DALLA CAPITALE

### Le riforme e la Camera

*Roma 6* — L'on. Zanardelli assicurò stamattina alcuni amici che nei primi giorni dell'entrante settimana presenterà la riforma giudiziaria. Così la Camera colla riforma giudiziaria, cogli sgravi e col progetto di contratto di lavoro avrà da occuparsi per parecchio tempo.

### I proventi dell'erario in aumento.

*Roma, 6* — I proventi erariali sulle imposte, privative e consumo segnano, alla fine di gennaio, circa 29 milioni in più del corrispondente periodo dell'esercizio 1901-02. Le Dogane registrano un aumento di 15 milioni e mezzo; le tasse di fabbricazioni un aumento di undici milioni e mezzo; il lotto di due milioni; i tabacchi di un milione; la ricchezza mobile di un milione. Sono invece diminuite le tasse sugli affari per un milione e mezzo e quelle sui sali per un milione.

### La non autorizzazione per l'arresto dell'on. Todeschini

*Roma 6.* — Si adunò la Commissione per autorizzare l'arresto dell'on. Todeschini. Erano presenti Basetti, Costa, Caratti, Bertesi, Guicciardini e Tripepi.

Dietro proposta dell'on. Costa sostenuta da Caratti, Bertesi e Basetti la maggioranza della Commissione deliberò di non accordare l'autorizzazione e nominò a relatore l'onorevole Caratti con mandato di concludere per non autorizzare l'arresto.

## Lettere Romane.

(Collaborazione al Friuli).

### Un contradditorio sul divorzio

ROMA, giovedì.

Continuerà sabato — nella sala ampia e magnifica del Circolo giuridico — quella discussione intorno al divorzio che avrebbe potuto e dovuto chiudersi il 31, se i *signori clericali* avessero dimostrata un po' più di buona creanza....

Io capisco che un tale desideri e voglia parlare due ore dinanzi alle folle ignoranti, ai contadini, agli analfabeti e scuserei un contradditorio, che durasse qualche giorno, in una chiesa gremita di poveri campagnuoli e di beghine...

Ma la discorsa a base di minuzie, di rifritture, di retoricume in una accademia di dotti o di presunti dotti; la discorsa che dura 120 minuti, dalle 9 alle 11 di sera, quando si sa che altre sette od otto persone hanno desiderio e diritto di parlare, mi sembra solo sconveniente!

Sabato scorso, la sala del Circolo giuridico — di cui è presidente effettivo Giuseppe Zanardelli — accoglieva la parte più eletta del foro romano: e non mancavano le signore, non i preti, non i deputati, non i senatori, non il Governo rappresentato da Roberto Talamo sottosegretario alla G. G.

*Primo oratore fu*, per mal ricompensata cortesia dei *liberali*, l'avv. Carlo Santucci *leader* del partito clericale che ha tante propaggini anco al Campidoglio.

Ed il Santucci, credendo di discorrere a dei somaroni, parlò per *due ore*.. obbligando, così, i due oratori che seguirono a restringere, a castrare i poderosi argomenti di confutazione!

Ma avesse parlato bene, avesse dette delle cose originali, il sig. avv. Santucci! Prendete l'ultimo fascicolo della *Civiltà Cattolica*, confrontate l'articolessa sul divorzio colla discorsa Santucci riprodotta dalla *Voce della verità* e dall'*Osservatore romano*: nulla di diverso troverete nella sostanza!

Le sole cose peregrine furono queste: approvato il divorzio, si dovranno istituire orfanotrofi di nuovo genere, affinchè i figli non debbano seguire il drudo della madre; il divorzio segnerà un maggior incentivo per l'emigrazione...

Codeste sono vere e proprie sciocchezze ed io sentii molti e molti clericali protestare contro colui che il vostro *Crociato* gabella per « ottimo giurista » con l'istessa disinvoltura onde scrisse che il prof. *Bruna* « ha il pregio di *non farsi capire* » mentre il prof. Emilio Brusa è una illustrazione dell'Università torinese, da tutti apprezzata!

Alla cantilena melanconica, soporifera dell'avv. Santucci, Vincenzo Morello (*Rastignac*), pur constatata la stanchezza dell'uditorio e l'ora tarda, oppose una meravigliosa improvvisazione che « elettrizzò l'ambiente ».

Se lo spazio me lo consentisse, vorrei mandarvi il testo stenografico da un cortese amico favoritomi: e allora resterebbe dimostrato al rugiadoso foglio di Udine che quando stampa esser state « tante le bestialità dette da questo avv. Morello che non si saprebbe come riassumerle »... dimostra chiaramente dove stiano di casa le bestie!

Mi limiterò a mandarvi la chiusa fedele del discorso Santucci e quella dell'improvvisazione Morello.

Disse il Santucci:

— Permettetemi di formare un voto, il voto ardentissimo che *questa sciagura* (!!) non venga all'Italia nostra, la quale nulla deve imparare dalla Turchia e dal Montenegro, essa che *da secoli insegnò* ai popoli la indissolubilità del matrimonio...

Disse Vincenzo Morello:

— Io mi auguro che la presente discussione non terrà soltanto a risolvere un punto contestato di diritto civile — non terrà soltanto ad affermare l'autorità del pensiero laico sul pensiero teologico — ma terrà, meglio e più, a preparare gli elementi che giovino a creare la famiglia dell'avvenire: la bella, la prospera, la forte famiglia; la famiglia di salute e di morale, che lo affretta coi voti alle fortune della società italiana, alle vittorie della umanità.

— Confrontate — ivi la tenebra, qua la luce — e salutatemi l'ineffabile collega clericale...

GIUSEPPE MENEGAZZO.

### Le ceneri di Gabriele Pepe disperse

*Campobasso, 6* — Il Tribunale di Larino procede per violazione di sepolcri contro il canonico Bellaroba che, per convertirle in una cantina, manomise le tombe che esistevano nella chiesa di San Giorgio, disperdendo i resti di moltissimi cadaveri, tra gli altri quello del generale Gabriele Pepe.

### LO SCANDALO PRINCIPESCO

**La madre trionfa sulla donna**

*Ginevra, 6* — Si annunzia che Giron partirà per Bruxelles rompendo i rapporti colla principessa Luisa, onde questa possa rivedere i figli.

## Nella Regione Veneta.

### Per lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione dei Manicomi Veneti

*Rovigo 6* — La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di ieri, dietro richiesta del Prefetto di Venezia, a maggioranza ha emesso parere favorevole per lo scioglimento del Consiglio d'Amministrazione dei Manicomi di San Servilio e di San Clemente.

## Grave fermento nel Transvaal

**Fucilate contro Chamberlain**

**Si riprende la guerra?**

*Vienna, 6* — Il « Deutsche Volksblatt » dice di avere da Capetown informazioni private attendibili sulle condizioni sud africane, le quali sarebbero punto rosee.

Contro Chamberlain e contro Milner furono tirate delle fucilate.

Esisterebbe una congiura segreta.

De Beers, il re delle miniere, è morto avvelenato.

Fra gli olandesi del Capo il fermento è minacciosissimo.

La maggior parte dei generali boeri si trova nell'Africa del Sud.

Si dice probabile che scoppi di nuovo la guerra.

### RISORGE L'« AFFAIRE? ».

*Parigi 6* — Ecco quanto ho potuto sapere intorno al materiale che Jaurès presenterà alla Camera. Si assicura che nel 1899 si evitò il grossolano errore di presentare al Tribunale militare di Rennes i documenti falsi, come si era fatto nel primo processo, e per mezzo dei quali i giudici dovevano venir influenzati nella sentenza contro Dreyfus. I documenti, la seconda volta, non furono fatti pervenire segretamente alla Corte marziale nella stanza di deliberazione, ma invece furono ripetutamente mostrate ai singoli giudici militari durante il processo le fotografie delle lettere falsificate di Guglielmo II. Durante le sei settimane che durò il processo, il generale Mercier, appena poteva ritenere che in qualche giudice fosse sorto un dubbio sulla colpabilità di Dreyfus, mandava subito da lui qualcuno colle fotografie che gli venivano mostrate. L'ufficiale allora vedeva con profonda meraviglia una lettera firmata di proprio pugno dall'imperatore Guglielmo al capitano Dreyfus, nella quale chiedeva a questo dei documenti militari. L'ufficiale vedendo quelle lettere non poteva far altro che pronunziare la condanna del capitano Dreyfus. E' provato che due giudici della Corte marziale di Rennes, Bouvet e Merle, si sono lasciati influenzare in tal guisa dal generale Mercier. Jaurès porterà questo materiale a conoscenza dei deputati dalla tribuna della Camera.

## FRA LIBRI E GIORNALI

Il fascicolo di febbraio della *Lettura*, la bella rivista mensile illustrata diretta da Giuseppe Giacosa contiene:

Luce (Racconto) (ill.), Jacopo Agresti — I « guitti », (ill.), Renato Simoni — I martiri di Belfiore (continuazione e fine) (ill.), A. Luzio — Pittori e scultori di popolo (ill.), Ottorino Novi — Nel mondo dei pazzi (ill.), L'Osservatore — Dalle Riviste — In strana compagnia (romanzo), Guy Boothby.

Ecco il sommario della rubrica *Dalle Riviste*: Illusioni magiche sensazionali (8 illustrazioni), Dante e la musica — La storia d'un incendio (4 ill.) — Giocattoli meccanici (15 ill.) — I gladiatori moderni (8 ill. — Pescatori di ostriche (6 ill.) — La grande Chartreuse (6 ill.) — Note sui nasi (34 ill.) — Come combattono gli animali (4 ill.) — Coccodrilli ammaestrati (6 ill.) — Nella nuova *Africa del Sud* (5 ill.) — Macchiette cinesi (14 ill.) — Nuove danze (6 ill.).

Il fascicolo contiene 160 illustrazioni e costa cent. 50 in tutta Italia.

**Veggasi in quarta pagina:**
*Teodoro De Luca.*

---

98 APPENDICE AL *FRIULI*

## Dalla morte alla vita

**Romanzo originale parigino**

DI

**CARLO MÉROUVEL**

— Sta bene. Va.

La duchessa s'avanzò con precauzione fino al corridoio per dove se ne andava la sua cameriera, e si assicurò ch'era già lontana.

Poi tornò alla sua scrivania, aprì un cassetto, vi prese una chiave e, voltandosi al muro che in quel punto era molto largo, fece scorrere una tavola del rivestimento di legno, scoprendo una cassa di ferro invisibile e difficile a scoprirsi da chi ne ignorava l'esistenza.

La sua robusta armatura, provvista di tutti i perfezionamenti moderni, la metteva al coperto dalle intraprese dei ladri e dalle peripezie dell'incendio.

La vecchia signora fece scorrere le serrature, contò un certo numero di giri ed il pesante sportello si aprì senza rumore.

La cassa conteneva fasci di Azioni, ciotole piene d'oro, cartapecore preziose e varie carte che la duchessa voleva, evidentemente, sottrarre all'indiscrezione dei suoi famigli.

Vi unì il documento di cui aveva scritto il principio, dicendo fra sè: « Lo terminerò più tardi ».

Rinchiuse quindi la cassa incastrata nello spessore del muro, rispinse la tavola e tutto tornò in ordine.

Il maggiore Campayrol aspettava infatti la duchessa nella sala da pranzo; e bisogna dire che non perdeva il suo tempo.

Era inquieto, febbrile, agitato.

Dopo il matrimonio del suo complice, nulla andava com'egli avrebbe voluto.

Vaunoise gli pagava a mala pena le rate di interessi; era ridotto al capitale che la vedova gli aveva dato generosamente pei suoi servigi.

Ora questa somma, che a Preuilly gli sarebbe parsa un tesoro inesauribile, una fortuna che certo non sognava, gli pareva a Parigi meschina e quasi miserabile.

Ci si figuri un vincitore di lotteria a cui si fosse annunziata per errore una grossa vincita di centomila franchi, e che fosse costretto ad accontentarsi della decima parte di questa somma!

Che delusione!

Inoltre la duchessa non gli pareva più quella di prima, con lui. Adesso gli parlava brevemente e con diffidenza. Aveva affrontato, con parole velate, la questione degli interessi di cui era stato incaricato. Ella manifestava inquietudine, rimpianti, quasi *rimorso*.

Sì, lei così fiera, così superba, arrivava a confessare al suo confidente i rimbrotti d'una coscienza irritata; annunziava delle velleità di riparazione. Lasciava perfino intendere a Campayrol che, per quanto illegittima fosse la loro nascita quelle due bimbe potrebbero rappresentare un giorno gli ultimi avanzi della sua razza.

Ella conosceva il carattere indomabile dei Montalto e dei La Roche Villars.

Aveva udito sua nipote giurare sulla *testa di sua madre* che avrebbe eternamente considerato Vaunoise come un estraneo per lei. Nella sua casa si mantenevano per solito le parole date.

Bianca non si comporterebbe in modo diverso dagli altri.

Senza rivelare al maggiore il colloquio di cui ora stata testimone, lasciava trasparire le sue ansietà.

Ora bisognava impedirle ad ogni costo di ritornare sul passato.

Campayrol aveva esitato qualche settimana, ma la cupidigia, il desiderio sfrenato della ricchezza e del lusso da cui era tormentato, l'aveva tratto finalmente ad una sinistra risoluzione.

Spiava *l'occasione* di attuarla.

Quest'occasione gli si offriva quella sera stessa.

Mai ne avrebbe trovata una migliore.

Un solo punto gli premeva: l'impunità. Non ne era certo?

In questo grande castello dove era chiamato dalla duchessa, durante queste notti d'inverno in cui ci si chiudeva in casa, che resterebbe quando i servi si fossero ritirati?

*Due vecchie e lei.*

Dunque nessun testimone.

Vaunoise doveva pagargli il suo mezzo milione nella settimana della morte dell'italiana. Questa tentazione lo pungeva e lo spingeva avanti.

D'altra parte la duchessa, sparendo, portava seco il secreto del deposito di rendita, suprema risorsa delle abbandonate.

Doppio profitto, profitto enorme.

Certo il colpo da farsi era ardito; ma il beneficio ne valeva la pena.

Per alcune ore d'audacia, tutto un avvenire di benessere e di godimento era acquistato.

Campayrol che in altri tempi aveva arrischiato il bagno per pochi biglietti di banca, non era uomo da indietreggiare davanti a un colpo di forza il cui prezzo era colossale.

Del resto egli aveva tutto pesato, tutto calcolato e per quanto mostruosa fosse la sua scelleratezza, per quanto vile la sua determinazione di spogliare gli esseri deboli e senza difesa che era incaricato di proteggere, era convinto di *sfuggire* alla sola potestà che realmente temesse, quella della giustizia umana e dei gendarmi, di fronte ai quali aveva tremato più d'una volta.

Tutte le forze della sua immaginazione s'erano da molti giorni concentrate sul suo piano.

Ne aveva studiato i particolari, discusso con sè medesimo i pericoli nel suo mezzanino di via Montaigne, prevedute le conseguenze; ed era deciso.

*(Continua).*

# Interessi e cronache provinciali

## Una nuova industria

**Latisana,** 6.

Da vari giorni circolava in paese la voce che fra breve verrebbe qui introdotta una nuova industria. Difatti vi posso oggi assicurare che il vostro concittadino, l'intraprendente industriale sig. *Italico Piva*, istituirà qui una fabbrica di *Acque Gasose* e *Seltz* con macchinari di ultima novità per la sterilizzazione dell'acqua stessa.

Facendo plauso all'esperto sig. Piva per aver scelto il nostro paese per l'impianto di una sua filiale, diamo fin d'ora a lui il benvenuto augurandogli che la sua ottima industria abbia ad ottenere l'appoggio dell'intera cittadinanza. *Latisanense.*

**Mortegliano,** 5 (rit.) — Ballo privato —. Ieri sera nella sala di Valentino di Lena, elegantemente addobbata all'uopo, si tenne un ballo privato.

Discreto fu l'intervento di appassionati sesso maschio, scarsetto fu invece quello del sesso gentile, inconveniente che non meno è però la splendida riuscita del festino.

Un'orchestra, la quale non lasciò nulla a desiderare, squisitamente accompagnò le danze, che animatissime si protrassero sino alle 4 del mattino.

A chi seppe procurare un sì raro divertimento un bravo di cuore.

**Morte improvvisa** — Certo Faidutti Luigi di Angelo, d'anni 33, di qui, verso le 6 di stamattina fu colpito da paralisi cerebrale rimanendo sull'istante cadavere. *Clebe.*

**S. Daniele,** 6 — **Una invenzione utile** — E' ospite da alcuni giorni in questa cittadella un simpatico giovane, di quelli, non rari in Italia, che hanno il bernoccolo dell'invenzione.

Il *cassiere automatico* non è una novità, perchè parecchi negozianti lo hanno già adottato. Ora questo utile meccanismo fu semplicato al punto di renderlo tascabile. La nuova invenzione è utilissima per le *aziende private*, pei negozianti e pei viaggiatori, perchè segna tutte le spese che si fanno in un giorno, in una settimana, in un mese.

Il *conta spesa* del sig. Balzas è di poca spesa (lire 9.50)

Le nostre congratulazioni all'inventore. X.

**Cividale,** 7 — *Festino* — Questa sera, contrariamente a quanto si vociferà, per cura di uno speciale Comitato di giovanotti, avrà luogo, nelle sale dell'«Abbondanza», elegantemente addobbate, un festino di famiglia che riuscirà splendido per concorso e brio.

Ci informano pure che il Comitato dirigente devolverà l'incasso al «Patronato scolastico».

L'idea è commendevole.

Buon divertimento a tutti!

**Veglioni** — Ieri sono stati pubblicati i cartelloni annuncianti i due veglioni *monstre* che avranno luogo in teatro le sere del 14 e 21 corr.

Il teatro sarà illuminato a *giorno* e convenientemente addobbato. La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Bertossi. Sarà estratto, la regalo. Vi sarà servizio di trattoria e caffè.

Questo il sugo del manifesto.

A noi consta che vi parteciperanno molte maschere e che vi saranno delle graziose sorprese.

Anche questi veglioni hanno lo scopo di favorire due importanti istituzioni cittadine.

**Montereale Cellina,** 5 — La forza del Cellina — Una prima vittoria della grandissima impresa per la conduzione della forza elettrica traverso il Veneto utilizzando la *forza idraulica* del Cellina, si è ottenuta stamane;

La Galleria grande — lunga m 1080 — sotto alla quale scorre il Canale di carica (lungo km. 8) dopo un faticoso lavoro di circa 2 anni, stamane alle ore 6 è stata perforata.

L'animazione fra il personale d'Ufficio e gli operai, è stata grandissima; questi poi hanno percorso il paese e le frazioni limitrofe con bandiera e cantando.

Al pomeriggio, preceduti dalla musica cittadina, alcuni rappresentanti il personale d'ufficio ed il paese, hanno fatto la traversata.

Soddisfazione maggiore è stata per l'ing. capo Aristide Zenari, che fu l'ideatore di sì grandissimo lavoro. A lui come iniziatore, a lui come mente direttrice, a tutto il suo personale, un bravo di cuore, ed un augurio che questa prima vittoria sia l'avanguardia di moltissime altre.

**Mercati di animali bovini** che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 9 febbraio — Medun, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, *Lozzo Cadore, Portobuffolè, Vittorio.*

Martedì 10 id — Fagagna, Fiume, Pasiano, *Gradisca*

Mercoledì 11 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 12 id. — Artegna, Flaibano, Sacile, Udine, *Gorizia, Longarone, Portogruaro.*

Venerdì 13 id — Bertiolo, Udine, *Conegliano.*

Sabato 14 id. — Chiusaforte, Cividale, Udine, Pordenone, *Motta di Livenza, Belluno, S Fior, Vittorio.*

## Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 8, S. Onorato e Lunedì, 9, S. Apollonia.

×

Effemeride storica. — *7 febbraio 1615.*

### Lotta incruenta

Fra i fatti varii che Marcantonio e Lapro Emiliani raccolsero nella loro *Cronaca udinese dal 1532 al 1616* (pubblicati dal prof. G. A. Pirona in occasione di nozze) vi è notizia di «una «cosa notabile in casa del sig. Hieronimo Sbruglio figlio del quondam signor Sbruglio Sbruglio gentiluomo di «Udine».

Premosso che non ha importanza, ci valga a giustificare l'effemeride odierna.... l'essere di carnovale!

...Talune signore, in casa del conte predetto sostenevano che gli uomini non hanno forza; ma il conte protestò, dichiarando che due giovanotti (Leandro Emiliano di 18 anni e Pacifico Zucco di 21) avrebbero lottato contro 15 donne fra le più robuste. E nel cortile Sbruglio avvenne la lotta fra le donne — parte gentildonne e parte artigiane (così distingue il cronista) vi erano belle donzelle, di maritata la contessa Sbruglio, la signora Susanna, la signora Masero.

E parli il cronista: «Fu principiato «l'assalto e talmente di questi due gio«vani furono strapazzate quelle povere «signore a più modi, cioè ligate e «seppellite in la neve e bagnate fino «in le parti più secrete che fu una «cosa miracolosa a sentirla nonchè a «vedere». Erano presenti i mariti delle tre signore nominate.

Il cronista dice anche che «la lotta «durò tre ore, con autorità di far «quello che volevano».

E aggiunge il cronista:

«Quello che abbino fatto non si può «dir tutto, ma voglio ben dir questo, «che di loro fu fatto al peggio, e fra «le altre a una vedova, moglie del fu «del quondam Federico Strassoldo». E... basta!

*Nota:* — Offriamo queste ulteriori informazioni favoriteci:

La casa nella quale ebbe luogo la curiosa lotta non era in borgo Aquileia, ma bensì nella via che al presente porta il nome di via Zanon. Verso la metà dell'anno 1550 la detta casa era di proprietà del nobile Giuseppe Sbruglio, come risulta da carte esistenti nell'archivio Sbruglio.

In detta casa Giuseppe Sbruglio, verso la fine del 1550, aiutato dal figlio Rizzardo uccideva il genero suo, figlio del nobile Arsenio Suardi e marito della nobile Fulvia di Sbruglio. Dopo questo fatto la casa passò alla famiglia Maseri di Udine e qualche anno dopo la nobile Lavinia Maseri la portò in dote ad uno Sbruglio.

La sera stessa della lotta vi fu uno scambio di parole tra uno *Sbruglio* ed ed uno Strassoldo in seguito alle quali corse una sfida che però non ebbe luogo per l'intervento del Luogotenente. Lo Sbruglio si chiamava Girolamo; manca il nome dello Strassoldo.

*8 febbraio 1385*

### Alleanza di Grado

Furono lunghe lotte provocate in Friuli dalla elezione di Filippo d'Aleçon a patriarca. Fu una guerra settenne. La Repubblica veneta chiamata in aiuto degli avversari di Filippo cominciò con l'alleanza di Grado — 8 febbraio 1385 — ad esercitare la sua ingerenza nelle cose del Friuli e a prepararsene di gran lunga l'acquisto — (Occioni Bonaffons. *Atti Accademia di Udine* 1876 78, p. 40).

In detto giorno il patriarca liberò dalla prigionia Gerardo di Polcenigo e Nicolosio di Caracia presi nella guerra. (Antonini. *Atti Accademia di Udine,* 1872 75, p. 40).

In quella guerra gli udinesi avevano per generale Doimo Frangipane che intervenne alla riunione di Grado (Capodagli, Udine illustrata, p. 192, 288) con Giacomo dal Torso Era ivi convenuto anche il Michiel Steno che poi fu doge.

*Le corrispondenze siano dirette sempre* **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

***Siano scritte su una facciata.***

# Su e giù per Udine.

## L'allarme daziario

La più volte premiata fabbrica degli allarmi indigeni, ha messo fuori adesso quest'altro, sempre per l'onesto proposito di continuare a salvare la patria.

Il *Giornale di Udine* prende occasione dalla pubblicazione degli introiti daziari del mese di gennaio per imbastire uno dei suoi soliti attacchi senza capo nè... coda (per modo di dire) contro l'amministrazione comunale che per la sua imprevidenza e la sua inettitudine sta per mandare alla malora le finanze comunali. Tutto questo perchè... il dazio sul vino ha reso — per un mese — meno dell'anno avanti nell'istesso periodo di tempo.

Noi ci siamo invece rivolti all'egregio direttore del Dazio per avere dei dati esplicativi in merito; e crediamo che se quei colleghi da Via Savorgnana avessero voluto darsi la pena d'arrivare sino in Piazzetta Valentinis, avrebbero trovato come noi cortese accoglienza, e queste cifre nelle quali è la migliore risposta alle accuse del *Giornale di Udine:*

L'introduzione del vino nello scorso mese ha dato questi risultati: nel comune chiuso *in meno* in confronto del gennaio 1902 ettolitri 335,17 nel comune aperto in più ettolitri 71,50.

L'introduzione del vino nel comune chiuso durante il quinquennio 1898-1902 è la seguente:

| | | |
|---|---|---|
| 1898 | ettolitri | 37 394,46 |
| 1899 | » | 37.782,60 |
| 1900 | » | 39.104,50 |
| 1901 | » | 39 382,17 |
| 1902 | » | 40.520,11 |

Le introduzioni del mese di gennaio dei 5 anni di cui sopra è la seguente:

| | | | |
|---|---|---|---|
| gennaio | 1898 | ettolitri | 3.189,72 |
| » | 1899 | » | 3 261,12 |
| » | 1900 | » | 3 427,63 |
| » | 1901 | » | 3 355,08 |
| » | 1902 | » | 3.552,98 |

Media ettolitri 3.357,30.

Ora, se si considera che l'introduzione del *vino nel comune chiuso nello scorso* gennaio fu di ettolitri 3217.81; pure constatando il decremento di cui sopra, è d'uopo convenire che l'oscillazione non è grave.

La maggior quantità di vino daziata nel gennaio scorso nella parte aperta del comune, ettolitri 71,50 come si è visto più sopra, ha la sua spiegazione nel fatto che per alcuni esercenti, il vino era compreso nell'abbonamento, mentre attualmente pagano a tariffa.

Tenuto però calcolo anche di questo, restano sempre in più parecchi ettolitri.

Dalle cifre esposte sopra, è chiara la linea ascendente nel reddito daziario, nel forte contributo che danno le bevande: l'ultima vendemmia però, specie nella nostra provincia, non fu certo pari alle precedenti.

In ogni modo, e sia pure non illudendosi troppo (d'altronde la cifra importata nel preventivo in dazio consumo è precisamente basata su questo criterio), è lecito conchiudere esaminando le statistiche che non si può pronunciare nessun giudizio sul risultato d'un sol mese.

L'allarme quindi non è per nulla giustificato; ma questo non vuol dire. Il *Giornale di Udine* continuerà ad insistervi perchè altrimenti non sarebbe giustificata... la sua ragione di vivere.

### Comunicazioni della Camera di commercio.

**Per i nuovi binari alla stazione di Udine** — Il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Balenzano, partecipò al Presidente della Camera di Commercio che i lavori di ampliamento della stazione di Udine furono approvati e che appena il Decreto sarà registrato dalla Corte dei Conti si darà cominciamento ai lavori.

## Segretariato dell'Emigrazione

Mercè l'interposizione dell'egregio dott. G. Cosattini, ieri nella sede del *Segretariato oltre 40 imprenditori* di diversi Comuni della Provincia conclusero un contratto di locazione d'opera per la stagione di lavoro dell'anno in corso.

## La Camera di Lavoro

### e la vertenza di Pordenone

Abbiamo pubblicata ieri la diligente relazione fornita dal segretario della Camera di Lavoro sulle pratiche esperite da questa per la composizione delle divergenze insorte fra gli operai stovigliai di pordenone e il proprietario cav. Galvani.

Date le condizioni gravi del dibattito, noi che seguivamo con legittima apprensione lo svolgersi della vertenza temendo che per l'esasperazione degli animi ne derivassero fatali conseguenze, accoglieranno con vera soddisfazione l'annuncio d'un tale risultato dell'azione della Camera di Lavoro la quale seppe scongiurare una jattura che pareva imminente e dimostrò di essere guidata da un vero senso di equità e di praticità nell'interesse di tutti. Essa infatti fece valere la sua intromissione non solo per la tutela della mano d'opera del proletario, ma per il buon accordo delle relazioni fra le parti contraenti, per quel buon accordo da cui solo può derivare il vantaggio comune.

Speriamo adunque che per l'epoca fissata possa apparire il profitto di tale interposizione a norma degli impegni pattuiti, e che di tutto questo vogliano tener nota quanti hanno veramente a cuore gli interessi economici del lavoro pei quali dimostra d'adoprarsi con tanta efficace imparzialità, *l'Istituto* destinato a migliorare le condizioni della nostra classe lavoratrice.

### ASSOCIAZIONI.

**Sodalizio Friulano della Stampa.** — L'assemblea riunitasi iersera, dopo le comunicazioni del Presidente, procedeva all'*elezione del Collegio del probiviri* che riuscì così composto:

Senatore co. Antonino di Prampero, prof. Libero Fracassetti, prof Roberto Fava effettivi; rag. Attilio Polenghi, sac. prof. Valentino Liva, supplenti.

### L'idillio di un libellista friulano

Abbiamo da Trieste:

Certo Vittorio Cuttin, uno dei più attivi compilatori del libello *Il Sole*, diretto dal famigerato Riccardo Camber, di cui le cronache giudiziarie hanno dovuto più volte occuparsi, ha giuocato un brutto tiro al suo direttore, scappando da Trieste con la di lui figlia Eva, ragazza diciottenne. Pare che la novella coppia si sia riparata in Italia.

Stamane *Il Sole* dandone notizia ai suoi lettori, augura tranquillamente ai fuggitivi buoni affari, senza più curarsene altro.

Ora si dice che il Cuttin sia scappato anche con la cassa del giornale impinguata da tutti coloro che ne vogliono pagare il silenzio.

Il Cuttin è regnicolo ed appartiene alla provincia di Udine.

### CHE FIOR DI CORTESIA!

Abbiamo dato notizia ieri che l'on. Deputato Rondani verrà per incarico del partito socialista a compiere un giro di propaganda nel Friuli.

Sentite ora che cosa scrive in proposito il *Giornale di Udine:*

«Costoro (i deputati socialisti), come è noto, sono incaricati di accorrere nei luoghi ove scoppia uno sciopero grande o piccolo che sia o una agitazione, specialmente se contro la classe borghese e i Municipii. La ferrovia non costa loro nulla, perchè sono deputati e con la scusa di sorvegliare i movimenti per conto del partito eccitano la povera gente e contribuiscono ad aggravare ed accrescere le discordie sociali».

Ora noi non sappiamo nè di scioperi nè di agitazioni e ci pare quindi assolutamente gratuita questa bell'accoglienza a base di presupposti e d'insinuazioni volgari che l'organo reazionario si sente in obbligo di preparare a un rappresentante della nazione.

Però possiamo confortarci che non è un'accoglienza... friulana.

**Alunni ragionieri.** Apprendiamo con vivo piacere come i nostri giovani friulani che testè superarono sì brillantemente gli esami a Roma e di cui ebbimo a congratularci, ebbero tutti destinazioni importanti, e cioè: Carletti Ercole a Perugia; Canellotto Antonio a Venezia; Allattere Vittorio a Pavia; Merlo Giuseppe a Vicenza; Papa Giuseppe a Como e Occhialini Ermes a Udine.

Ai distinti giovani l'augurio di splendide carriere.

### I funerali dell'avv. Bertolissi

Veramente imponente per numeroso concorso di cittadini, per l'universale compianto che l'accompagnava, riuscì il corteo funebre dell'avv. Remigio Bertolissi, troppo presto rapito alla stima dei colleghi, all'immenso affetto della famiglia.

Ancora prima delle ore 15 una folla di popolo si accalcava in Via Tiberio Deciani, più tardi, quando il mesto funerale si mosse, vedemmo molti occhi luccicare di pianto.

Ecco l'ordine: insegne religiose, orfanelli dell'Ospizio Tomadini, scolari della prima ginnasiale, condiscepoli del piccolo figlio Mario, che con gentile pensiero offrirono e vollero da soli portare una bella corona di fiori freschi, clero, poi il carro di prima classe colla *salma ricoperta di splendide corone.*

Precedeva altro carro carico di fiori. Dietro, tra due ali di torci, seguiva una folla varia di concittadini tra cui notammo le più spiccate nostre personalità Facciamo alcuni nomi: ai lati del feretro: avv Ignazio Renier, avv. Schiavi, avv Billia, avv. della Rovere, collega di studio del povero defonto, avv. Torlasco anche in rappresentanza del R Tribunale, avv. Tescari rappresentante la R. Procura.

Tra gli altri notiamo: avv. Measso, avv. Nardini anche per il deputato Girardini, P. Sandri per sè e per il Sindaco Perissini, comm. Cotta intendente di Finanza, prof. G. Dabalà, ingegnere V. Canciani, ing. prof. F. Comencini, ing. O. Tosolini, C. Rizzani, avv. Antonini, rag. Fabris, dott. G. Doretti, dott. G Conti, Carlo Lorenzi, avv. Levi, G. B. Volpe, avv. Linussa, avv. Cosattini, avv. Lupieri, Ettore Corradini Monaco, avv. G. Comelli, avv. cav. Ronchi, M. Pettoello, dott. Capsoni, avv. Baldissera, prof. Baldissera, avv. Della Schiava, A. Beltrame, avv. G. Di Caporiacco, notaio G. Cavalieri di Palmanova, G. M. Cantoni, P. Marcasig, R. Ferrario, avv. Cocesani, avv. Vatri, avv. Tavasani, dott. Canciani.

Tra le corone ricordiamo: La moglie ed i figli, L. Rizzani e famiglia, Biagio Pecile e famiglia, G. B. Rizzani e famiglia, I Colleghi, Anna e Pietro Fantoni, Maddalena Rizzani, coniugi Sonvilla, Famiglia Fanna, Famiglia Cavalieri, Giusto Venier, La Zia Italia, Il fratello Giuseppe, avv. della Rovere.

Dopo le esequie nella Chiesa di S. Quirino, il corteo si avviò a porta Villalta, dove parlò per primo con frase commovente l'avv. G. B. Billia. Egli disse della grande bontà e modestia del povero estinto; del suo ingegno brillante, della sua tenacia nelle avversità della vita. Parlò quindi a nome degli amici del figlio Dino, lo studente sig. Carlo Lorenzi; il suo discorso nel quale *con eleganza di forma si trateggia la* vita famigliare dell'avv. Bertolissi, fu spesso interrotto dalle approvazioni dei presenti.

Quindi il corteo, ancora assai numeroso proseguì pel cimitero, dove la salma fu deposta nel tumolo della famiglia Rizzani.

### Per un referendum.

Mentre ferve fra i cacciatori d'agitazione per ottenere una legge unica, l'ottimo giornale di sport: La *Rivista Cinegetica* di Milano, ha avuto la felice idea di sottoporre, in un «Referendum», al giudizio dei suoi lettori i *punti maggiormente controversi* della futura legge, ed ha principiato coi tre seguenti quesiti riguardanti le epoche di apertura e di chiusura della caccia:

*Primo quesito* — Le date di apertura e di chiusura della caccia devono o meno, essere fissate per legge o lasciate alla decisione dei Consigli provinciali?

*Secondo quesito.* — Le date di apertura e di chiusura della caccia devono o meno essere le stesse per tutto il regno?

*Terzo quesito.* — Quali le date più opportune tanto per l'apertura che per la chiusura?

A questi quesiti, il sullodato giornale ne farà seguire altri concernenti l'esercizio della caccia colle reti e le bandite.

Essendo tali quesiti di vitale importanza per la compilazione della legge unica sulla caccia, raccomandiamo vivamente agli interessati di mandare le risposte alla *Direzione* della *Rivista Cinegetica - Via Agnello, 8, Milano.*

**Programma** dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani, 8 febbraio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 15 alle 16 30.

1. Marcia "Il Campo d'Istruzione" Gemme
2. Baccanale "Filemone e Bauci" Gounod
3. Waltzer "España" Waldteufel
4. Gran Cento e "Roberto il Diavolo" Meyerbeer
5. "La notte di Valpurgis"
6. Danze nell'opera "Faust" Gounod
7. Gavotte "Stephanie" Czibulka

**Teatro artisticamente trasformato - Ballabili nuovi - Mascherate - Sorprese...**

**A proposito** di quanto pubblicammo nel giornale di giovedì sotto il titolo *L'odissca degli emigranti* ci si comunica:

L'agenzia di viaggi di Trieste che assunse l'obbligo dell'imbarco dei coniugi Andrea e Nastuna Szyszak, di fronte alle accuse mossegli nel giornale *Il Piccolo* si portò tosto in Udine per far rilevare dalle Autorità la vera situazione della cosa. Difatti dopo aver ottenuta un'udienza dall'ill.mo signor Prefetto della Provincia domandò che l'Ispettorato di P. S. facesse piena luce con un'inchiesta dalle parti coinvolte. Furono quindi chiamati ad udienza i passeggeri assistiti da un interprete, il sig. Banchero rappresentante della Navigazione Gen. It. e Veloce, ed il sig. A. L. Enis, impiegato pure, sotto la dipendenza del sig. Banchero.

Il risultato dell'inchiesta assodò che truffa non ve ne era per parte dell'agente di Trieste, che nulla sarebbe successo se non si fosse fatto sparire il biglietto col quale l'agente di Trieste appoggiava i passeggieri al rappresentante della Compagnia Transatlantica Spagnuola in Via Aquileia N. 84 e non avesse insistito presso i passeggieri perchè facessero ritorno in territorio austriaco.

I passeggieri non si presentarono all'ufficio di P. S. per protestare o chiedere di essere rimpatriati, dopo schiarito il fatto presso l'autorità di P. S. e di aver deposto presso un notaio di questa città, partirono per la loro destinazione soddisfatti di aver potuto sfatare le accuse che l'autore dell'articolo ha trasmesso a Trieste al giornale *Il Piccolo* per la pubblicazione.

**Quella tal sartina dalle mani lunghe** di cui narrammo a suo tempo le ladresche imprese, che si presentava per i negozi di mode e di generi coloniali, facendo degli acquisti a nome di distinte signore dalle quali si diceva incaricata, ed a carico delle quali faceva addebitare gli acquisti, esibendo vecchie fatture saldate fu denunziata all'ufficio di P. S.

Si chiama Tomaselli Elvira, d'anni 16, e, messa alle strette, finì col confessare e venne accompagnata in carcere.

La giovanetta è già recidiva essendo stata già altra volta condannata per furto.

**Feritore arrestato.** Sala Carlo fu Paolo, fabbro, nativo di Milano ed ivi domiciliato, d'anni 35, fu arrestato dovendo scontare giorni 50 di reclusione per ferimento commesso nel territorio di Tarcento.

**Minime.** Ieri sera venne condotto alla propria abitazione, dal vigile Novello, il noto Orsani Antonio fu Domenico, soprannominato «Bambin», abitante in via Cussignacco nella casa Zabai, perchè trovato per via in stato di ripugnante ubbriachezza.

Venne dichiarato in contravvenzione dal vigile Pustetti, Nardon Peres Anna, di Feroni d'anni 34, serva presso il Collegio Aristide Gabelli, perchè sorpresa mentre gettava sulla pubblica via dei recipienti d'acqua sporca.

Dal Torso Enrico fu Antonio abitante in Via Aquileia, alle ore 11 di ieri venne dichiarato in contravvenzione dal vigile Piacenzotto, perchè lasciava vagare per Via della Posta il proprio cane senza la relativa museruola.

**La cura** più efficace e sicura pei anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commessatti.

**Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine** N. 62 del 31 gennaio 1903 contiene:

Nella esecuzione immobiliare promossa da Pierich Teresa contro Spizzamiglio o Pizzamiglio Italia fu Paolo mar. Bastanzelli di Udine, il Tribunale deliberava gli immobili siti in mappa di Udine al sig. avv. Giovanni Levi e che il termine utile per fare l'aumento del sesto scade il giorno 12 febbraio.

— Venerdì 13 febbraio nell'ufficio municipale di S. Giorgio di Nogaro avrà luogo una pubblica asta per vendere al miglior offerente il fabbricato di proprietà del Comune, attualmente ad uso municipio.

— Essendosi sperimentati i pubblici incanti per la novennale affittanza 1903-1911 della malga alpestre Canino-Lesenich venne fatta provvisoria aggiudicazione al sig. Moretti Domenico fu G.-L., perciò l'aumento del ventesimo scadrà il giorno 12 febbraio.

**L' "Antinevrotico De Giovanni"** del Senatore Prof. A. De Giovanni di Padova combatte vittoriosamente la *neurastenia*, *l'isteria* o *l'ipocondria* — Preparatore Dott. F. Zanardi - Via Gombruti 7 Bologna. L. 3.50 la bottiglia, Franco di porto nel Regno contro Cartolina Vaglia di L. 4.40 per una bott., L. 11.40 per 3 e L. 21 per 6 bottiglie.

## Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Billia Marianna: Romano co. Antonio lire 3, Famiglia Tomasoni 3, Marco Volpe 1.
Saccomani Rinaldo: Cremese Riccardo e fam. lire 1.
Mulinaris Raimondo: Leonarduzzi Vittorio lire 1.
Naglos Giorgio: Tosolini Carlo lire 2
Anderloni Catterina: Anderloni Achille lire 2.
Loi G. B.: dott. Leonardo Piemonte lire 2.
Carrara Marianna: Tosolini Carlo lire 1.

Alla «Casa di Ricovero» in morte di

Raimondo Mulinaris: Facci Luigi lire 1.
Billia Marianna: co. Sebastiano di Montegnacco lire 2.
Caterina Lestani co. Orgnani: ditta Roi lire 1.
Picco cav. Pietro: prof. Vincenzo Mancini lire 1.
Bertolissi avv. Remigio: Giuseppe Tomadoni farmacista e famiglia lire 2.

All'Istituto Derelitte in morte di

Filippo Perozza: Ugo Bellavitis lire 3, Carrara O. 2.
Raimondo Mulinaris: Botti Sebastiano lire 1, Dinnan Antonio 1, Diana Lodovico 1, Rumiani Giovanni 1.

Alla «Dante Alighieri» in morte di

Pietro cav. Pico e del dot. dott. Romano de Prato: dott. Carlo Zanetti lire 2.
Giorgio Naglos: Tomaselli cav. Daulo lire 2.
Marianna Billia: cav. Daulo Tomaselli lire 3.
Remigio avv. Bertolissi: Fam. Lorenzi lire 2.

Alla «Colonia Alpina Friulana» in morte di

Marianna Billia: avv. Umberto Caratti e Consorte lire 10, dott. Carlo Marzuttini 2.
Mulinaris Raimondo: Fam. Modolo lire 1.

## Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 6 - 2 - 1903 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 7,2 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 761.9 | 760.4 | 761.1 | 762.8 |
| Umido relativo | 73 | 58 | 44 | — |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno | sereno |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | 2. N E | calma |
| Term. centigr. | 3.8 | 9.0 | 5.8 | 2.0 |

| | | |
|---|---|---|
| 6 Temperatura | massima | 9.0 |
| | minima | 1.6 |
| | minima all'aperto | 0.1 |
| 7 Temperatura | minima | 0.7 |
| | minima all'aperto | 0.9 |

*Tempo probabile*

Venti deboli settentrionali cielo vario al nord-ovest, quasi ovunque sereno altrove.

## Carnovale

### VEGLIA DEL COMMERCIO

Ed eccoci finalmente giunti alla grande giornata, ovverosia... nottata carnevalesca!... Abbiamo fatto una scappatina al Minerva; una squadra di bravi operai, sotto l'intelligente guida di S. Piccini, attende fabbrilmente all'opera di trasformazione, che per unanime consenso, è giudicata riuscitissima. Oh la gaia veste che avrà stasera il Minerva!... E che dire delle sorprese che si preparano?... E della brillante mascherata che venti baldi giovanotti stanno con cura allestendo?... E quella di un gruppo di gentili sartine?.. E i ballabili nuovi per l'occasione?.. Insomma chi vuol passare un paio d'ore allegramente non può mancare stasera alla grande *Veglia del Commercio!*

—

Il Comitato organizzatore della grande *Veglia del Commercio* che si darà stasera al Teatro Minerva a cura delle «Unioni Esercenti e Agenti», ringrazia l'egregio avv. Mario Bertacciolì per aver gentilmente concesso al Comitato l'uso del palco di sua proprietà.

**Teatro Nazionale.** — Domani alle ore 9 avrà luogo un grande veglione mascherato.

**Sala Cecchini.** — In questa simpatica sala avrà pure luogo una grande veglia mascherata.

## La mascherata non si farà

L'*Unione Esercenti al dettaglio* ci comunica:

In seconda seduta la sera del 3 andante si riunirono alla sede della Società, tutte le Associazioni invitate rappresentate dai rispettivi presidenti o delegati onde svolgere il seguente ordine del giorno:

«*Grande mascherata pubblica pel giorno di domenica 21 corr.*»

Il presidente dell'Unione Esercenti ringrazia i convenuti cui accenna lo scopo di formare un Comitato per ottenere che tale festa riesca splendida e degna di Udine, mettendo a disposizione l'importo di lire 300, votate dall'Assemblea. A questo importo devesi necessariamente aggiungere quant'altro si potrà ricavare dal Comitato ed apre la discussione. Ed essa fu elevata in tutto il senso della parola portando ognuno quel contributo di esperienza che la Presidenza si attendeva.

E si venne a quella deliberazione che era in animo di quanti assistevano a tale seduta.

In vista cioè del tempo troppo ristretto tale da rendere impossibile non solo di formare il fondo necessario ma parimenti per quella preparazione necessaria in simili casi, si stabilisce di soprassedere per quest'anno a tale festività, impegnandosi di coadiuvare l'Unione Esercenti affinchè a tempo debito si inizii un lavoro proficuo e si ottenga in splendore quanto di confronto, causa la ristrettezza del tempo, si sarebbe in meschinità ottenuto quest'anno.

Il Presidente promette di fare in modo che l'Unione Esercenti possa aumentare di molto il fondo reso quest'anno disponibile.

I convenuti rappresentanti le diverse Società vollero votare il seguente ordine del giorno, e la Presidenza rende loro vivissime grazie:

*ORDINE DEL GIORNO:*

Considerato il tempo troppo ristretto per poter ottenere un risultato quale si ha diritto di aspettarsi, i convenuti quali rappresentanti delle singole Società deliberarono di soprassedere al progetto del Corso mascherato proposto dall'Unione Esercenti, fanno voti che il fondo stanziato per il corrente carnovale 1913 sia serbato intangibile per il venturo carnovale 1904 sperando che nel frattempo esso venga aumentato anche con altri proventi, nel modo che l'Unione Esercenti crederà più opportuno e deliberano un voto di plauso all'Unione Esercenti per la nobile iniziativa.

Il Presidente: *Antonio Beltrame.*
Il Segretario: *Fabris Giulio.*

## RIVISTA SERICA.

### I nostri mercati.

**Seta** — La calma si è fatta in questi ultimi giorni generale e pesante e quantunque dicasi che il sostegno nei prezzi perduri pure qua e là vi sono venditori con facilitazioni sui corsi di un mese fa.

Ricercate le sete correnti ed anche deficienti d'incannaggio a risparmio di spesa.

Per un lotto di bianco nostrano si pagarono lire 50.

**Bozzoli** — Pochi lotti esistono ancora in mano di detentori non pressati a vendere. La domanda continua, ma difficili le transazioni causa la differenza fra la domanda e l'offerta.

**Mercati di fuori.** *(Nostra corrispond.)*

*Krefeld* — Dopo il forte movimento d'affari di questi ultimi tempi la nostra piazza è ritornata calma ciò che del resto è per il bene dell'articolo, poichè un ulteriore rapido aumento avrebbe reso la situazione mal sicura. Sui mercati Asiatici regna pure la calma, ed anzi in China ed a Kanton gli affari sono completamente sospesi per le feste del nuovo anno.

*Zurigo* — Mercato invariato. Le transazioni si susseguono in numero limitato e relativo ai bisogni giornalieri che presentemente sono poco importanti. Si conclusero anche alcuni affari a consegna ma di poca entità.

I corsi si mantengono molto fermi.

*Lyon* — La calma sopravvenuta nella seconda metà di gennaio continua tuttora senza però alcun influsso sui prezzi. Le transazioni giornaliere sono sufficienti a dare una certa vitalità al nostro mercato. Gli affari che furono portati a buon termine non sono importanti ma abbastanza numerosi specialmente nei titoli fini delle Europee e Levantine.

*Milano* — La domanda Americana è rallentata, e perciò la nostra piazza è diventata più calma. In complesso però la situazione si mantiene buona.

In bozzoli poco si concluse e così pure in cascami pei quali i prezzi sono molto irregolari.

SILK.

## Camera di Commercio.

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 febbraio 1903*

| | | |
|---|---|---|
| RENDITA 5 % | 102 | 71 |
| " 4 ½ % | 107 | 07 |
| " 3 ½ % | 71 | 50 |
| " 3 % | 99 | 35 |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 957 | — |
| Ferrovie Meridionali | 693 | 50 |
| " Mediterranee | 464 | 25 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 501 | — |
| " Meridionali | 347 | 25 |
| " Mediterranee 4 % | 505 | 25 |
| " Italiane 3 % | 348 | 50 |
| Città di Roma (4 % oro) | 513 | 75 |
| **Cartelle.** | | |
| Fondiaria Banca Italia 4 % | 505 | 75 |
| " " " 4 ½ % | 519 | — |
| " Cassa R. Milano 4 % | 512 | 25 |
| " " " 5 % | 517 | — |
| " Ist. Ital., Roma 4 % | 505 | 25 |
| " Idem 4 ½ % | 510 | 50 |
| **Cambi (cheques - a vista).** | | |
| Francia (oro) | 100 | 05 |
| Londra (sterline) | 25 | 15 |
| Germania (marchi) | 122 | 75 |
| Austria (corone) | 104 | 70 |
| Pietroburgo (rubli) | 265 | 11 |
| Rumania (lei) | 98 | 22 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 13 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 67 |

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

**Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.**

## ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.



Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

**Costa L. 4 la bottiglia** Premiata alle Esposiz. di Milano 1871, Parigi 1875, Mosca 1879, Milano 1881 - VELENO - Ogni fiala contiene 7 gr. Zucchero di Saturno - 8 gr. cloruro ammonico - 200 gr. acqua alcool e glicerina.

Aggiungere però cent. 80 per la spedizione per pacco postale.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto.

## KOMEODONT

PREPARATO DENTIFRICIO di

**Angelo Migone e C.**

Via Torino, 12, Milano




Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è *composto di sostanze le più pure*, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

*Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il* **Kosmeodont-Migone.**

Si vende a L. 2 l'Elisir, L. 1 la Polvere, cent. 75 la pasta

*Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25 - Per un ammontare di L. 10 franco di porto.*

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.

Deposito generale MIGONE e C., Milano, via Torino, n. 12 16

**Scatola Popolare**
**50** fogli e **50** buste
Cent. **50** Cent.
Specialità della Cartoleria
**Marco Bardusco**
UDINE

**R. Farmacia Zarri - Bologna**
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
**GRANULARE VICHY**
per preparare l'acqua artificiale rivaleggiante con la naturale. Una scatola per **20** litri lire **1.**
Per posta Lire 1.35

**PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA**

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

# TEODORO DE LUCA

UDINE - Sob. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e inoisione galvanica - Verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

**UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE**

**GRANDE DEPOSITO**

## Macchine da cucire e Biciclette

**delle Fabbriche Estere più accreditate**

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire **250 a 350** - Biciclette raccomandate lire **175**

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - **UDINE** - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

**ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.**

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

**Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia**

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

**Prof. Gaetano La Farina.**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine*

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

*L'AMARO D'UDINE* è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

**Nicola dott. Pellegrini**
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.. |
| A. 8.20 | 12.07 | O. 5.10 | 10. |
| D. 11.25 | 14.10 | D. 10.45 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.05 | D. 14.10 | 17. |
| M. 17.30 | 22.28 | O. 16.37 | 23.25 |
| D. 20.21 | 23.05 | M. 23.35 | 4.40 |

| Da Udine | a Pontebba | da Pontebba | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| Da Udine | a Trieste | da Trieste | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 7.32 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9. | 11.10 |
| M. 15.42 | 19.46 | O. 16.35 | 12.56 |
| O. 17.25 | 20.30 | D. 17.30 | 20.— |

| Da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.30 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.— | 22.30 |

| Da Casarsa | a Portogr. | da Portogr. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.25 | 10.05 | O. 8.21 | 9.02 |
| O. 14.31 | 16.16 | O. 13.10 | 13.55 |
| O. 19.37 | 19.10 | O. 20.1 | 20.50 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.24 | D. 8.12 | 10.45 | D. 7.— | M. 9.06 | 9.53 |
| M. 14.31 | M. 14.16 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.50 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.35 | D. 18.25 | M. 20.30 | 21.16 |

| Da Casarsa | a Spilimb. | da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.15 | 10.— | O. 8.15 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.24 | D. 8.12 | 10.40 | D. 6.20 | M. 9.5 | 9.53 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.50 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.16 | D. 17.30 | M. 20.30 | 21.22 |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze da Udine R. A. | Partenze da Udine S. T. | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine S. T. | Arrivi a Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.30 | 10.— | 7.20 | 8.35 | 9.— |
| 11.20 | 11.35 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.5 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 7.35 | 17.50 | 19.20 | 17.3[illegible] | 18.4[illegible] | —.— |

# L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

**Preparata dalla Premiata Profumeria**

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

**N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825**



**L'**UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano* e *Nero perfetto.*

**U**niversalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

**N**essun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

**I**n tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

**C**on sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

**A**bbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** — S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «*IL FRIULI*».

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

# MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO. VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

## SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITÀ**

in cartoline fantasie, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc..

*Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.*

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

**AMBULATORIO**

della Società Protett. de' Infanzia

(Via della Prefettura n. 14)

aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
dalle ore 11 alle 12
Specialista *dott. Antonio Gambarotto* soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO
dalle ore 13 alle 14
Specialista *dott. Oscar Luzzatto.*

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE
dalle ore 14 alle 15
Specialista *prof. Guido Berghinz.*

MALATTIE DELLA PELLE
dalle ore 15 alle 16
Specialista *dott. Giuseppe Murero.*

## Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0,50 al pacco.

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Udine 1902 — Tip. M. Bardusco